

## **“Traffico di droga a Ragusa”, arrestati anche sei palermitani**

RAGUSA. Ci sono anche sei palermitani tra gli arrestati dell'operazione denominata «Alias», perché ha visto coinvolti anche numerosi cittadini extracomunitari che amano cambiare spesso il loro nonne, arrivando fino a dieci identità diverse. I palermitani avrebbero avuto il ruolo di fornitori della droga utilizzata dal gruppo ragusano in grosse quantità: cocaina, hashish e marijuana. Sono Francesco Chiarello, 24 anni (residente in vicolo Palmentieri 12); Giovanni Di Noto, 30 anni (residente in via Corradino di Svevia); Roberto Ferrante, 36 anni (residente in via Scopari 10); Gaetano Luisi, 40 anni (residente in via Materassai 44) ed il nipote Giovanni Luisi, 22 anni (residente in corso Vittorio Emanuele 57), entrambi già detenuti per altro; Carmelo Sferruggia, 25 anni (residente in via Quartararo 3). E ci sono anche tre palermitani residenti a Ragusa: Alessio Virzì, 24 anni; la mamma Teresa Lauredino, 48 anni e il convivente Orazio Maugeri, 44 anni. Virzì insieme con Giuseppe Daraia, 27 anni, è ritenuto il capo del gruppo operante a Ragusa città. Le ordinanze sono state eseguite dalla questura di Ragusa mentre i provvedimenti sono stati firmati dal gip del Tribunale di Catania Rosa Alba Recupido, su richiesta del procuratore aggiunto Vincenzo D'Agata e del sostituto procuratore distrettuale antimafia Fabio Scavone, per i reati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti del tipo. L'attività investigativa che ha portato complessivamente a 19 arresti (due persone raggiunte dal provvedimento sono al momento irreperibili) è iniziata nel mese di aprile del 2002 ed è andata avanti per oltre un anno. A svolgere le indagini sono stati gli uomini della squadra mobile di Ragusa, diretti dal vice questore aggiunto Giuseppe Bellassai.

**Salvo Martorana**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***